



DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE DEL C.d.A

Oggetto: Impegno e liquidazione - Cartelle Agenzia delle entrate-Riscossione -posizione a debito gestione ex lnpdap 2019-2020-2021

Il Responsabile del Settore economico Finanziario

Visto lo Statuto e l'atto costitutivo della "SRR Palermo Area Metropolitana - S.c.p.a." la quale è stata costituita a norma dell'art. 2615 - ter del codice civile ed in ossequio all'art. 6 comma 1 della L.R. 8 aprile 2010, n.9;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n 152;

Vista la Legge regionale 8 aprile 2010, n. 9 recante "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati" e le sue successive modifiche e integrazioni;

Vista la deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 7 settembre 2021 che ha provveduto alla nomina del nuovo organo di amministrazione;

Considerato che il nuovo Consiglio di Amministrazione si è insediato il 7 settembre 2021, nominando il Dott. Natale Tubiolo Presidente del Consiglio di Amministrazione;

Considerato che a causa dei mancati versamenti da parte dei Comuni soci delle spese di funzionamento non è stato possibile mantenere le condizioni di correntezza contributiva della Società, determinando, pertanto, una posizione debitoria contributiva (gestione ex lnpdap) per le mensilità di luglio 2019, ottobre 2019, agosto 2020, gennaio 2021 e settembre 2021, (€ 11.483,69 - 07/2019, €10.862,63 -10/2019, 12.669,87 -08/2020, € 11.255,29 -01/2020 e € 11.013,09 - 09/2021), per un totale pari a € 57.284,57, di cui € 51.015,17 quale sorte iniziale (regolarmente impegnato nelle determinazioni presidenziali relative alle retribuzioni dei dipendenti), € 5.130,56 a titolo di Sanzioni per omissione - L. 388/2000 art. 16 lett.a, € 1.118,29 per interessi di mora e € 20,55 per spese di notifica;

Considerato che, al fine di regolarizzare la posizione a debito della Srr Palermo Area Metropolitana, la società ha inoltrato in data 22/04/2022 la richiesta di rateizzazione per importi superiori a € 60.000,00, secondo un piano ordinario di 72 rate, all'Agenzia dell'entrate-Riscossione ai sensi dell'art.19 DPR n. 602/1973;

Vista la nota prot. n. 5046 del 04/07/2022 con cui la Srr Palermo Area Metropolitana sollecitava all'Agenzia dell'entrate-Riscossione in merito all'esito della pratica di cui al precedente punto, rappresentando che il ritardo maturato aveva effetti finanziari di forte impatto sulla gestione societaria, in considerazione delle verifiche preventive effettuate dalle Pubbliche amministrazioni con il conseguente blocco materiale dei pagamenti;

Vista la nota del 01/08/2022 dell'Agenzia dell'entrate-Riscossione con cui veniva comunicato il preavviso di rigetto dell'istanza di rateazione - identificativo ruolo n.215991 del 29/04/2022, ravvisando, quale motivo ostativo all'accoglimento dell'istanza, la mancanza di temporanea situazione di difficoltà economica, in quanto l'indice di liquidità della società era superiore a 1 (uno);

Vista la nota prot.n. 5996 dell'8/08/2022 con cui la Srr Palermo Area Metropolitana, in ordine al preavviso di rigetto dell'istanza, rappresentava che, benchè l'indice fosse superiore al limite di 1 (superiore di appena 0,1834), la liquidità corrente (somme immediatamente disponibili) si attestava solo al 5,13 % del totale credito vantato;

Preso atto del rigetto definitivo dell'istanza, comunicato con nota del 26/08/2022 dell'Agenzia dell'entrate-Riscossione, in riscontro alle osservazioni della Srr Palermo Area Metropolitana;

Vista la Legge n. 91/2022 di conversione del "Decreto Aiuti" che ha integrato e modificato il comma 1 dell'art. 19 del D.P.R. 602/1973, prevedendo l'incremento da € 60.000 a € 120.000 dell'importo delle somme iscritte a ruolo al cui superamento la rateizzazione è concessa a condizione che il contribuente documenti la temporanea situazione di obiettiva difficoltà;

Preso atto che nelle cinque istanze di rateizzazione, di cui alla determinazione presidenziale n. 06 del 09/01/2023, non sono state ammesse n. 5 cartelle di seguito specificate : 59620220000212100000, 59620220000184176000, 59620220000183772000, 59620220000180338000 e 59620220000183065000, dell'importo complessivo di € **57.284,57**;

Considerato che il pagamento delle singole cartelle può avvenire mediante bonifico bancario intestato all'AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE, così come comunicato dal Consulente societario con mail del 23/01/ 2023;

Considerato che nel Bilancio consuntivo 2021, approvato dall' Assemblea dei Soci il 07/06/ 2022, sono stati rilevati e quindi impegnati nel conto "**Sanzioni tributarie e previdenziali**", le sanzioni calcolate sul mancato pagamento alla scadenza originaria dei tributi entro i termini di legge, per l'importo complessivo pari a € **5.130,56**;

Preso atto che l'importo complessivo degli "**Interessi di mora**", di cui alle cinque (5) cartelle non accolte dall' Agenzia dell'entrate-Riscossione, ammonta a € 1.118,29, a cui deve essere sommato l'importo di € 20,55 per spese di notifica;

Osservato, sulla base delle suindicate "cartelle", che l'importo relativo agli interessi di mora pari a € 1.118,29 e alle spese di notifica pari a € 20,55 genera un'incidenza di spesa a valere sulla competenza sull'esercizio corrente per complessivi € 1.138,84;

Vista la proposta del Dirigente dell'area amministrativa n. 33 del 23/01/2023 relativa all'impegno e alla liquidazione delle cartelle di pagamento - Agenzia delle entrate-Riscossione - posizione a debito "gestione ex Inpdap 2019- 2020-2021 ";

Visto e richiamato il Budget pluriennale di previsione per gli esercizi economico-finanziari 2022-2024, approvato giusta ultima deliberazione dell' Assemblea dei Soci di cui al verbale d'adunanza n. 3 del 07.06 .2022;

Ritenuto necessario impegnare sul Conto "Salari e Stipendi" del Budget previsionale esercizio 2023 l'importo complessivo degli interessi di mora e delle spese di notifica, di cui alle Comunicazioni dall' Agenzia dell' entrate-Riscossione;

Ritenuto, quindi, di poter far gravare la suddetta spesa a valere sulla competenza del Budget pluriennale di previsione - esercizio finanziario 2023 in atto vigente, ove appare sussistente l'occorrente disponibilità economico-finanziaria e, ciò, secondo la predetta imputazione contabile;

tutto ciò premesso, visto e considerato,

DETERMINA

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa facendone parte integrante e sostanziale:

1. di impegnare sul conto "Salari e stipendi" la somma complessiva di € 1.138,84, a titolo di "Interessi di mora" e "spese di notifica", riportate nelle "cartelle 5962022000021 2100000, 596202200001841 76000, 59620220000183772000, 59620220000180338000 e 59620220000183065000" del' Agenzia dell'entrate-Riscossione, per il mancato pagamento alla scadenza originaria dei contributi;
2. di far gravare la suddetta spesa a valere sulla competenza del Budget pluriennale di previsione - esercizio finanziario 2023 in atto vigente, ove appare sussistente l'occorrente disponibilità economico-finanziaria e ciò, secondo la predetta imputazione contabile;
3. di liquidare l'importo complessivo di € 57.284,57, di cui € 51.015,17 quale sorte iniziale (regolarmente impegnato nelle determinazioni presidenziali relative alle retribuzioni dei dipendenti), € 5.130,56 a titolo di Sanzioni per omissione - L-388/2000 art. 116 lett.a, € 1.118,29 per interessi di mora e € 20,55 per spese di notifica;
4. di autorizzare il Servizio Economico Finanziario a predisporre gli ordinativi di pagamento in relazione alle cartelle di cui al punto 1);
5. di trasmettere il presente atto al Consulente Fiscale Societario per le opportune rilevazioni di contabilità consequenziali al presente provvedimento;
6. di trasmettere il presente atto al Servizio Economico Finanziario, a cui fa riferimento l'Ufficio "*Contabilità, bilancio e patrimonio*", per le procedure di contabilità consequenziali al presente provvedimento .
7. di provvedere, contestualmente all'adozione del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione dei dati sul sito web www.srrpalermo.it, in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

Il Presidente
(*Natale Tubiolo*)
